

Cronaca

22 Ottobre 2020

Periplo d'Italia a vela a 91 anni

Questa mattina l'arrivo al Circolo velico della barca Lumiere III di Mario Battilanti



22 Ottobre 2020 Al timone di Lumiere III, una barca a vela di 13,50 metri, alle 9 di questa mattina Mario Battilanti, 91 anni di Ameglia (SP) è entrato nel porto canale di Marina di Ravenna. Dopo 25 giorni di navigazione, 1250 miglia percorse, il veterano del mare ha raggiunto l'ormeggio al Circolo Velico Ravennate dove lo hanno accolto Gianni Paulucci, presidente del circolo, e Luciano Pezzi e Ivo Emiliano, rispettivamente presidente della locale sezione della Lega Navale Italiana e delegato regionale LNI.

«Sono stanco ma contento, davvero contento di essere arrivato fino in fondo. Senza tutti gli amici, giovani e meno giovani, che si sono alternati a bordo non ce l'avrei fatta a realizzare il mio sogno. Il mare è stato a volte buono, a volte cattivo. Abbiamo preso acqua e vento e abbiamo trovato bonacce: il mare è questo. Devi prendere quello che viene, senza paura. È la paura che fa invecchiare. Agli anziani dico: mollate il bastone e fate movimento, uscite, fate ginnastica, state tra i giovani, mettetevi in gioco. Si muore di più in poltrona che per mare.» dice Mario Battilanti che appena arrivato sul pontile del circolo velico ha raccontato di volere ripartire in primavera per arrivare fino a Venezia.

«Siamo pronti a fare una flottiglia di equipaggi di "diversamente giovani" per accompagnare Mario nel suo viaggio verso Venezia», è la proposta congiunta del presidente del Circolo velico Ravennate e dei rappresentanti della Lega Navale «L'occasione giusta potrebbe essere la Veleggiata del Redentore che si tiene la terza domenica di luglio. Partenza da Marina di Ravenna e arrivo all'Arsenale di Venezia.»

All'avventuroso velista ultranovantenne è arrivato via social anche il messaggio del presidente della Liguria, Giovanni Toti che ha detto: «Il viaggio di Mario ci insegna che le persone anziane non devono essere lasciate sole. tutti noi abbiamo il dovere di supportarle e sostenerle. Non è mai troppo tardi per realizzare i propri sogni.»

L'equipaggio di #Forza91 ha viaggiato a bordo di Lumiere III, un'Orca 43. «Siamo felici non solo di aver accolto Mario alla fine del suo viaggio, ma di avere da oggi Paolo Zannini e la sua imbarcazione Lumiere III nel nostro circolo. Lumiere è un 'Orca 43, una tipologia di imbarcazione che ha un significato particolare per il Circolo Velico Ravennate.» dice Gianni Paulucci. Il progetto della barca, infatti, commissionato da Raul Gardini, all'inizio degli anni Settanta, a Dick Carter avrebbe dovuto dare vita a un programma di regate d'altura. Il prototipo ancora navigante è stato costruito dai Cantieri di Crespellano di Giuseppe Giuliani Ricci, che grazie a questa commessa e all'amicizia con l'armatore ha

consolidato la nascita del cantiere che poi ha trasformato nei Cantieri del Pardo.

Il viaggio di Mario, ribattezzato #Forza91, in omaggio all'età del velista, è cominciato il 27 settembre scorso da Fezzano di Portovenere (SP). A renderlo possibile una rete solidale partita dall'associazione La Nave di Carta e della Lega Navale di Lerici. Le due organizzazioni decidono di aiutare Mario a realizzare il suo sogno: fare il giro d'Italia a vela per accompagnare l'amico Paolo Zannini nel trasferimento di una barca dal Tirreno all'Adriatico. La presidenza Nazionale della Lega Navale Italia mobilita le sue sezioni sul territorio, velisti esperti della Nave di Carta e della LNI si organizzano per accompagnare Mario. Il viaggio, nato dal sogno di un "diversamente giovane" diventa ben presto il simbolo di un'Italia della gente di mare che non vuole fermarsi, non vuole avere paura del futuro e non vuole escludere gli anziani. Migliaia di velisti di tutta Italia in queste settimane hanno fatto il tifo per Mario e i suoi compagni sui social. L'hashtag è, ovviamente, #Forza91 □

© copyright la Cronaca di Ravenna